

MARCHIELLO, Assessore alle Attività Produttive. Grazie Presidente.

Con riferimento ai quesiti posti, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha rappresentato quanto segue.

Relativamente alla rielaborazione con annesso incremento dei volumi massimi di prestazione con la revisione della DGRC n. 210/2022 si è proceduto ad un aggiornamento del Fabbisogno Assistenziale regionale per la Macroarea della Assistenza Specialistica Ambulatoriale per il biennio 2022-2023. Gli Uffici preposti sono già impegnati nell'istruttoria finalizzata all'aggiornamento della determinazione del fabbisogno e conseguente ridefinizione degli obiettivi di produzione, fermo restando il principio che l'attività di programmazione regionale di prestazioni sanitarie ambulatoriali si articola nel rispetto del limite inderogabile dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio sanitario pubblico e dei vincoli di legge imposti dal Legislatore nazionale in materia di acquisto, da parte del SSR pubblico, delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie private accreditate.

In merito alla valutazione di un incremento dei volumi massimi di prestazione in base all'ubicazione territoriale dei centri, alla densità di abitanti e alla consistenza del numero di assistiti è stato chiarito che il numero di strutture private attualmente accreditate è in funzione del fabbisogno così come delineato dalle Legge regionale 4/2011 e successive modifiche.

Le recenti modifiche introdotte dal Legislatore nazionale con l'art. 15 della L. 5 agosto 2022, n. 118 e con il DM Salute del 19 dicembre 2022 hanno imposto alle Amministrazioni regionali di adeguare entro il termine del 31 dicembre 2024 i propri ordinamenti nell'ottica di una maggiore apertura del mercato a nuovi operatori sanitari; questi ultimi saranno da individuare, nel perimetro del fabbisogno programmato, per garantire che l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza sia effettuata con regole certe al fine dell'apprezzamento, in concreto, del livello della domanda (fabbisogno) e di quello dell'offerta in una specifica zona di riferimento.

Quanto, infine, alla determinazione, in via definitiva, dei "volumi massimi di spesa" dei centri ambulatoriali accreditati con il Servizio Sanitario Regionale per il 2024, la delibera della Giunta regionale n. 800 del 29 dicembre 2023 prevede che tale determinazione debba avvenire entro il prossimo 30 aprile 2024, tenendo conto di tutte le risorse aggiuntive che, stante il quadro normativo nazionale di riferimento, è possibile attivare in deroga ai limiti imposti dalla spending review. La stessa delibera precisa che nella fissazione dei limiti massimi di spesa verranno applicati i criteri e la metodologia già previsti dall'Allegato B alla delibera della Giunta regionale n. 215 del 4 maggio 2022, sia per quanto riguarda le Capacità Operative Massime, sia per quanto riguarda i parametri di premialità, tra i quali è menzionata anche la "collocazione territoriale" delle strutture accreditate per le singole branche.